

Adunanza del 27 settembre 1924

Presiede il Presidente Coja. Sono presenti i Consiglieri Cantelli, De Gregorio, Falciani, Gatti e Rosmini.

1. Comunicazioni.

a) Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità - Stipulazione dell'atto costitutivo.

Il Direttore Generale dà lettura di una lettera con la quale l'On. Beneduce, Presidente del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche, lo ha informato che, essendo stata completata la sottoscrizione del capitale iniziale di L. 100 milioni del nuovo "Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità" si dovrà addivenire, entro la prima decade di ottobre, alla stipulazione dell'atto costitutivo dell'ente, alla quale dovrà partecipare anche un rappresentante del vostro Istituto, che ha partecipato alla formazione del capitale dell'ente medesimo.



Si conviene che alla stipulazione del l'atto costitutivo dello "Istituto per le imprese di pubblica utilità interverranno congiuntamente, o disgiuntamente, i consiglieri Prof. Alfredo De Gregorio e G. Alf. Giuseppe Falciati.

b) Congresso Giuridico Forense in Torino -

Il Direttore Generale riferisce che egli aveva incaricato un funzionario dell'Istituto, l'Avv. Wuy, di partecipare al Congresso Giuridico Forense, tenuto in Torino dal 15 al 21 settembre, per che fra i temi da discutere era compreso quello della costituzione di una Cassa Pensioni a favore degli Avvocati e Procuratori. Con una breve relazione, l'Avv. Wuy lo ha informato che, dopo lunga discussione, il Congresso ha deferito ad una Commissione di cinque membri l'incarico di apprestare, con la collaborazione di due attuari, lo Statuto della costituenda Cassa. La grande maggioranza dei Congressisti non è persa al

L'Avv. Wuy favorevole alla costituzione di una Cassa Teutonica vera e propria, ma propensa piuttosto a limitare la portata delle misure di previdenza ai soli casi di invalidità e di morte, per i quali si dovrebbe provvedere col criterio della mutualità. Invece i cinque componenti la Commissione sembrano piuttosto orientati verso il principio assicurativo, il quale trova il suo più convinto assertore nell'On. Landrini, col quale l'Avv. Wuy si è tenuto continuamente in rapporto. Egli ha anche opportunamente designato il nostro Attuario Capo Ing. Lubron come coadiutore della Commissione, e il nome è stato di gradimento della Commissione stessa.

Il Comitato prende atto.

2. Impieghi patrimoniali.

a) Proposta di finanziamenti abbinate ai contratti di assicurazione per la costruzione di case.

Il Direttore Generale ricorda agli On.



Colleghi che sono pervenuti all'Istituto varie proposte per finanziare con il sistema assicurativo costruzioni di civili abitazioni,

La questione fin dal giugno u. s. è stata presentata all'esame del Comitato Permanente e del Consiglio di Amministrazione, i quali, in considerazione della serietà e della complessità dei problemi sorti, ne hanno demandato lo studio ai Colleghe Prof. Cantelli, Prof. De Gregorio, On. Gatti e Prof. Ricci.

Un progetto di finanziamento per la soluzione pratica della questione è stato presentato dalla Società Anonima Edilizia Italiana, ed un altro, alquanto più gravoso per gli acquirenti degli alloggi, è stato elaborato dall'Ufficio Patrimoniales dell'Istituto: recentemente poi questi, sulle direttive del Prof. Cantelli, ha preparato un altro progetto, che pur offrendo le dovute garanzie, diminuisce l'onere degli acquirenti stessi.

Il Direttore Generale comunica infine che ora sono state avanzate varie

insistenti precure affinché l'Istituto voglia far conoscere le proprie decisioni in proposito, e prega pertanto i Colleghi di voler riprendere in esame il problema.

Si conviene che alla Commissione già incaricata dello studio della questione sia aggiunto anche il Consigliere Falciati, e che il Presidente la rinvi a prossimamente.

o o

b) Svincolo della cauzione depositata dalla Società Industriale e Ferroviaria per la costruzione della ferrovia Bribano Agordo.

Il Direttore Generale comunica che con atto compromissorio, ricevuto dal Notaio Venuti il 23 gennaio 1923, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e la Società Anonima Industriale e Ferroviaria assunsero l'impegno l'uno di acquistare e l'altra di cedere l'annualità di sovvenzione chilometrica governativa, concessa dallo Stato alla Società stessa per la costruzione della

ferrovia Bribano - Sedico - Agordo.

A garanzia della regolare e puntuale cessione delle varie quote di annualità, la Società Anonima Industriale e Ferroviaria costituì a favore dell'Istituto la cauzione di L. 67.000 nominali in Buoni quinquennali del Tesoro.

Nell'aprile 1924 la Società stessa comunicò che la sovvenzione totale, a lei concessa per i lavori suddetti, era stata aumentata, e propose all'Istituto di rendersi cessionario della maggiore quota: l'On. Comitato Permanente, nella seduta del 16 aprile u. s. in coerenza alla pratica già adottata, aderì alla proposta, e sicché oggi l'Istituto con vari atti ha acquistata una annualità complessiva di L. 426.345, per una somma totale di L. 295.091,63.

Nell'ultimo degli atti stessi, stipulato il 31 luglio 1924, si dichiara fra l'altro che l'Istituto e la Società hanno eseguito gli impegni da ciascuno assunti e pertanto, essendo venuta meno la ragione della firma

nuova del deposito caucionale, costituito in virtú del citato atto compromissorio, la Società ne ha chiesto la restituzione.

Il Direttore Generale, poiché la domanda si dimostra fondata e poiché è esaurita l'operazione concordata con la Società, propone agli on. Colleghe di adire senz'altro alla richiesta e di autorizzare la restituzione del suddetto deposito.

Il Comitato approva la proposta del Direttore Generale autorizzando la restituzione della cauzione di Lit. 67.000 nominali, in buoni del Tesoro depositata dalla Società Anonima Industriale e Ferroviaria -

3. Personale.

a) Richieste del Sindacato Fascista fra il Personale dell'Istituto.

Riferendosi alle comunicazioni fatte precedentemente circa i colloqui svoltisi nel mese corrente coi rappre-

substanti della Federazione delle Corporazioni Fasciste del Lazio; il Direttore Generale presenta una relazione circa le richieste presentate dal Sindacato fascista fra il personale dell'Istituto, dandone lettura.

Il Comitato prende atto della relazione, con parere favorevole, nella intenzione che essa sarà oggi stesso presentata al Consiglio di Amministrazione.

6) Aumento di stipendio al Capo Ufficio Rag. Guardi -

Adita le comunicazioni del Direttore Generale,

tenute presenti le ripetute richieste di un miglioramento economico presentate dal Capo Ufficio Rag. Pietro Guardi, al quale è attualmente assegnato lo stipendio annuo di Lire 10.500 mentre altri capi Ufficio che si trovano in condizioni analoghe alle sue percepiscono stipendi di Lire 11.500 e 12.000;

Considerato che tale differenza è dovuta allo stipendio originario col quale il Rag. Guardi, dalla Cassa Sussioni di Corino è passato alla dipendenza dell'Istituto, e non a disparità di trattamento da parte dell'Istituto medesimo, che anzi in ogni circostanza egli è stato ben considerato, e trattato con ogni possibile benevolenza in considerazione dei suoi meriti e della responsabilità del posto che egli ha, specie nei casi di assenza del Ragioniere Capo che egli è chiamato a sostituire;

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta che lo stipendio del Rag. Guardi sia elevato da L. 10.500 a L. 11.500 con decorrenza dal 1° aprile del corrente anno -

o
o
o

c) Rinnovazione tacita di contratti d'impiego -

Vedete le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che col 31 dicembre



1924 verranno a scadere i contratti
 d'impiego stipulati per la durata di
 un anno con i seguenti impiegati del-
 la Direzione Generale:

Costabile Bernabei D. Mario - Nardone Nicola -
 Concordia Nunorio - Cerami Colombo -
 Di Iorio Benedetto - Tricomi Giuseppe -
 Bianchi Rodolfo - Frugis Vito - Magliori
 Mario - Lorenzetti Ottore - Sterzi Fran-
 cesco - Cato Fla - Fium Egidio - Bagagli
 Salvatore - Lucifreddi Alberto - Palme-
 rini Renato -

e con gli impiegati dell'azienda Poliss,
 combattenti:

Colchi Salvatore - Pace Alberto - Giorgi
 Asino - Megiani Bartolo - Parca Mario -
 Stolfi Aurelio - Galio Luigi - Tenturi
 Giuseppe - Chartroux Prospero - Fioren-
 tini Arigo - Salvucci Antonio - Lanna
 Giovanni - Spolidoro Gustavo - Angelone
 Angelo - Perillo Giuseppe - De Novellis
 Antonio - Carbonelli Raffaello - Noretta
 Francesco -

Alteso che le informazioni dei rispet-
 tivi capi servizio e capi Ufficio sono

favorevoli per tutti.

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio d'Amministrazione, con parere favorevole, la proposta che non s'è denunciato il contratto d'impiego dei predetti impiegati, i quali pertanto saranno confermati in ruolo per un altro anno alle stesse condizioni attuali.

o o

d) Dimissioni di ufficio dell'applicato De Bacci Venuti.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che l'applicato Reg. Carlo De Bacci Venuti, in aspettativa fino dal 10 gennaio scorso per potersi dedicare alla produzione, non ha ripreso servizio il 1° corrente alla scadenza dell'aspettativa, e non ha fatto pervenire alcuna notizia di sé alla Direzione Generale,

Il Comitato prende atto che il Direttore Generale, con lettera in data 8 settembre, ha dichiarato il De Bacci Venuti dimissionario di ufficio, e delibera di por-



far dare provvedimento alla ratifica del
Consiglio di Amministrazione.

∴

e) Aspettativa all'applicato signor
Cisotti.

Uditi le comunicazioni del Direttore
Generale;

Considerato che l'applicato sig. Giuseppe
Cisotti, pure attendendo alle nor-
mali occupazioni del suo ufficio ha già
ottenuto qualche buon risultato nel
campo della produzione, ed ora ha chie-
sto un anno di aspettativa per poterlo
dedicare interamente;

Tenuto conto che probabilmente il
Cisotti, ove conseguà, come è da presume-
re, risultati sempre migliori con la sua
attività, rassicurerà le dimissioni, ciò che
si concilierebbe con gli interessi della
Amministrazione;

Il Comitato delibera di presentare
al Consiglio di Amministrazione con
parere favorevole la proposta di accogli-
mento della domanda del signor Cisotti
per la concessione di un anno di aspet-

lativa, con decorrenza dal 1° ottobre p. v.,
nell'interesse che l'aspettativa medesima
non possa per alcun motivo essere ridotta
in interrotta -

∴

f) Denuncia del contratto d'impiego
del Rag. Scerbo -

Udite le comunicazioni del Direttore
Generale;

Ricordato la deliberazione 28 giugno
u. s. con la quale il Consiglio d'Amministrazione,
tenuto conto delle gravi condizioni
di salute dell'impiegato Rag. Giuseppe
Scerbo, decideva la denuncia del
suo contratto d'impiego scadente il 30
settembre, con riserva di riesaminare
la posizione;

Considerato che, giusta le attestazioni
del medico fiduciario dell'Istituto,
il Rag. Scerbo, benché migliorato in
salute, ha ancora bisogno di parecchi
mesi di riposo assoluto e di cura attenta;

Il Comitato delibera di proporre
al Consiglio d'Amministrazione che, preso
previdendo atto che deve avere pieno



effetto la denuncia del contratto del Cap.
Herbo, si lasci in facoltà della Direzione
Generale d'riannetterlo in servizio alle
attuali condizioni ove nel limite massimo
di sei mesi egli possa ristabilirsi comple-
tamente in modo da poter attendere re-
golarmene al servizio; o d'usargli un
trattamento benevolo qualora si dovesse
addirvenire ad una liquidazione di
buonuscita -

§ 7) Denuncia di contratti di im-
piego -

Holitz & comunicazioni del Di-
rettore Generale,

Considerato che gli impiegati Chia-
rini Dante e Tang. Amleace, in aspet-
tativa sino al 31 dicembre p. p. per dedicare
tutta la loro attività alla produzione,
hanno un contratto d'impiego che ter-
ma pressamente col 31 dicembre; e do-
vremmo quindi decidere circa la denun-
cia del contratto medesimo;

Considerato che i predetti signori so-
no sempre stati ottimi impiegati, e nel

campo della proporzione hanno conseguito risultati molto lusinghieri;

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio con parere favorevole la proposta che sia denunciato, giusta le disposizioni regolamentari, il contratto d'impiego stipulato coi signori Chiarini e Tanga, ma con riserva di riesaminare la loro posizione entro il 31 dicembre, nell'interesse che essi dovranno entro tale data dichiarare se intendano riprendere il loro posto presso gli uffici, o preferiscano passare definitivamente alle dipendenze dell'Amministrazione Generale.

..

h) Dispettativa all'applicato signor Picca.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Ricordata la propria deliberazione 12 luglio u.s. con la quale fu accordato un congedo straordinario di due mesi senza retribuzione all'applicato in esperimento Picca Carlo per ragioni di salute con effetto dal 18 luglio;



Considerato che le condizioni di salute del sig. Ficca, giusta l'attestazione del medico fiduciario dell'Istituto, non gli consentono ancora, per un paio di mesi, di prestare regolare servizio;

Tenuto conto delle ottime referenze dato dal capo Servizio dell'Azienda Polizze per combattenti alla quale il Ficca è addetto;

Il Comitato delibera di presentare con parere favorevole al Consiglio di Amministrazione la proposta di concessione di due mesi di aspettativa al sig. Ficca, decorrenti dal 18 settembre andante.

o o

i) Rinnovazione del contratto dello inserviente Caldarelli -

Ultime le comunicazioni del Direttore Generale,

Ricordata la propria deliberazione 20 marzo u. s. con la quale si stabiliva di denunciare per il 30 giugno il contratto d'impiego dell'inserviente Giuseppe Caldarelli, con riserva di riesaminarne la posizione entro la predetta data;

Atteso che la Direzione Generale, in seguito a domanda del Caldarelli stesso, ritiene opportuno di rinviare di tre mesi ogni Decisione; onde la deliberazione del Comitato rimane sospesa;

Considerato che il Capo Servizio dell'Asiende Solvitz per combattenti alla quale il Caldarelli è addetto ha dato informazioni favorevoli sul servizio da lui prestato negli ultimi tre mesi; ed il Capo Commesso non ha da fare alcuna eccezione per la conferma in ruolo del predetto inserviente;

Il Comitato delibera di confermare in ruolo il Caldarelli per un altro anno con effetto dal 1° luglio u. s. alle stesse condizioni attuali.

4. Diversi.

Assicurazione collettiva.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, il progetto per la

assicurazione collettiva dei figli degli operai
del Cantiere Navale di San Rocco
(Trieste).

Dopo di ciò il Presidente toglie la seduta.
Il Presidente

Il Consigliere Segretario
L. Hofmann